

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE**

**D.P.G.R. N. 435 del 20 novembre 2003**

o=o=o=o=o=o=o

**ASSEMBLEA GENERALE**

2^ Convocazione

SEDUTA ORDINARIA

28 OTTOBRE 2014

**DELIBERA n. 8**

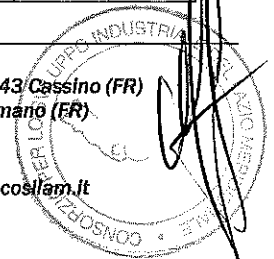
**Oggetto:** Determinazione remunerazione rappresentanti di amministrazioni (art. 12 co. 3, lett. 1 dello Statuto consortile).

L'anno duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 15:30, presso gli Uffici Operativi del Co.S.I.La.M., Sala Conferenze, si è riunita l'Assemblea Generale del Consorzio, con l'intervento dei seguenti membri:

			Pres.	Ass.
Antonio	DI MEO	Sindaco di Acquafondata		X
Libero	MAZZAROPPI	Sindaco di Aquino		X
Silvio	MANCINI	Sindaco di Atina	X	
Eugenio	COLACICCO	Delegato del Sindaco di Ausonia	X	
Antonio	IANNETTA	Sindaco del Comune di Belmonte Castello	X	
Franco Dario	MOSCONE	Sindaco di Casalvieri	X	
Giuseppe	GOLINI PETRARCONI	Sindaco del Comune di Cassino	X	
Renato	ROTONDO	Sindaco di Castelnuovo Parano	X	
Filippo	MATERIALE	Sindaco di Castrocielo		X
Angelo	D'ALIESIO	Sindaco di Cervaro		X
Bernardo	DONFRANCESCO	Sindaco di Colfelice	X	
Antonio	DI ADAMO	Sindaco di Colle San Magno	X	
Domenico	CORTE	Sindaco di Coreno Ausonio	X	
Piero	BARIS	Delegato del Sindaco di Esperia		X
Mario	PISELLI	Sindaco di Gallinaro	X	
Marco	SCAPPATICCI	Sindaco di Picinisco	X	
Domenico	IACOVELLA	Sindaco di Piedimonte San Germano		X

Trascritta da Ufficio Legale  
 Dott.ssa R. Capraro

COSILAM - Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale  
 Sede Legale: Palazzo Municipale di Cassino, Piazza A. De Gasperi, 1 - 03043 Cassino (FR)  
 Uffici: Strada Provinciale 276, Località Voila - 03030 Piedimonte San Germano (FR)  
 Indirizzo Postale: Casella Postale 122 - 03043 Cassino (FR)  
 Telefono: 0776.22699/313873 - Fax: 0776.329227  
 E-mail: info@cosilam.it - PEC: cosilam@legalmail.it - Sito web: www.cosilam.it  
 P.I. 02403190602 C.F. 02403190602

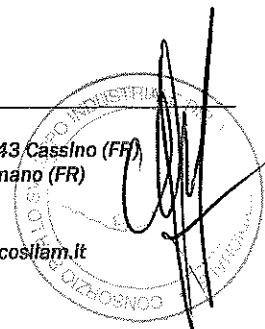


Benedetto	EVANGELISTA	Sindaco di Pignataro Interamna	X	
Ernesto	RAIO	Commissario Prefettizio Comune di Pontecorvo		X
Giovanni	GIORGIO	Sindaco di Roccasecca	X	
Massimiliano	TERREZZA	Delegato del Sindaco di San Giorgio a Liri	X	
Enrico	PITTIGLIO	Sindaco di San Donato Val Comino		X
Sergio	MESSORE	Sindaco di Sant'Ambrogio sul Garigliano	X	
Giovanni	ROSSI	Sindaco di Sant'Andrea del Garigliano		X
Giuseppe Elvio	PERSECHINO	Delegato del Sindaco di Sant'Apollinare	X	
Antonio	SALVATI	Sindaco di San Giovanni Incarico		X
Ennio	MANZI	Delegato del Sindaco di S. Vittore del Lazio	X	
Fernando	CUOZZO	Sindaco di Sant'Elia Fiumerapido	X	
Riccardo	FRATTAROLI	Sindaco di Settefrati		X
Dino	RISI	Sindaco di Terelle	X	
Gianfranco	VERALLO	Sindaco di Vallerotonda		X
Fabio	MERUCCI	Sindaco di Vallemaio		X
Antonio	IANNARELLI	Sindaco di Villa Santa Lucia	X	
Luigi	ROSSI	Sindaco di Villa Latina	X	
Alessandro	CASINELLI	Presidente Federlazio Frosinone		X
Donato	FORMISANO	Vicepresidente Banca Popolare del Cassinate	X	
Pasquale	CIACCIARELLI	Presidente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri	X	
Davide	PAPA	Presidente. Unindustria Pr. Frosinone	X	
Guido	D'AMICO	Presidente Confimpreseitalia	X	
Giovanni	CORTINA	Direttore CNA	X	
Nicola	MILANI	Delegato del Presidente Banca Popolare del Frusinate	X	
Marcello	PIGLIACELLI	Presidente Camera di Comm. Frosinone	X	
Ciro	ATTAIANESE	Rettore Università degli Studi di Cassino	X	
Massimiliano	MIGNANELLI	Delegato del Presidente della Provincia di Frosinone	X	

I presenti, come sopra indicati, sono n. 22 Enti Pubblici detentori del 44,18 % delle quote consortili e n. 8 Enti privati detentori del 23,48 % delle quote consortili, per un totale di n. 30 presenti rappresentanti il 70,55 delle quote consortili, per cui la seduta è da **ritenersi valida**.

Trascritta da Ufficio Legale  
 Dott.ssa R. Capraro

COSILAM - Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale  
 Sede Legale: Palazzo Municipale di Cassino, Piazza A. De Gasperi, 1 - 03043 Cassino (FR)  
 Uffici: Strada Provinciale 276, Località Volla - 03030 Piedimonte San Germano (FR)  
 Indirizzo Postale: Casella Postale 122 - 03043 Cassino (FR)  
 Telefono: 0776.22699/313873 - Fax: 0776.329227  
 E-mail: info@cosilam.it - PEC: cosilam@legalmail.it - Sito web: www.cosilam.it  
 P.I. 02403190602 C.F. 02403190602



Partecipano, altresì, alla presente seduta i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Presiede l'Assemblea Generale il Presidente del Co.S.I.La.M., prof. Raffaele Trequatrini ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Antonio Gargano.

## **II PRESIDENTE**

Ritiene doveroso ribadire come l'articolo 23 della legge regionale n. 4/2013 secondo il quale *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del d.l. 78/2010 convertito dalla l. 122/2010 e successive modifiche, i compensi di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di società regionali inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e delle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria sono ridotti del 10 per cento a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge"*, non sia applicabile al Co.S.I.La.M. ed ai Consorzi per lo Sviluppo Industriale, come chiarito nei pareri *pro veritate* commentati nella seduta straordinaria, in quanto non sono annoverabili tra le società regionali inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e tra le società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria. Occorre precisare nuovamente come i Consorzi industriali siano enti pubblici economici con piena autonomia amministrativa, organizzativa ed economico-finanziaria.

Infine conclude ricordando ai tutti i presenti come il Consorzio abbia già iniziato una politica di contenimento dei costi, deliberando nell'Assemblea Generale dei Soci del 28.04.2014 un compenso ridotto e fisso per il Presidente pari ad € 2.000,00 lordi ed un gettone di presenza per i singoli consiglieri in sostituzione degli emolumenti prima erogati, pari ad € 250,00 lordi, e come sia doveroso perseguire con una politica di contenimento dei costi, andando a rideterminare il compenso destinato sia al Presidente che ai Consiglieri di Amministrazione

## **L'ASSEMBLEA**

### **Visto:**

- il comma 2, dell'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, secondo il quale *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche*

*finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali".*

**Considerato:**

- che già nel 2010 al momento dell'entrata in vigore del decreto legge di cui sopra, la F.I.C.E.I. riteneva utile chiarire l'applicabilità o meno agli enti industriali della disposizione di cui sopra chiedendo un parere legale al prof. avv. Alfonso Celotto, il quale in data 03.08.2010, così statuiva:

a) L'articolo 6, comma 2, esclude dalla sua applicabilità le società, e dunque i Consorzi, in quanto non espressamente previste nel suo ambito di applicazione.

b) L'ultima disposizione del comma 2 stabilisce che essa si applica agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia su proposta dei ministeri vigilanti. E' notorio come gli enti per lo sviluppo industriale, pur essendo enti pubblici economici, non sia vigilati dai Ministeri bensì dalle Regioni e pertanto è escluso l'applicabilità ai Consorzi delle disposizioni in esame.

c) Infine, sempre l'articolo 6 al comma 20, dispone che esse non si applicano in via diretta alle regioni alle province autonome ed agli enti del Servizio sanitario nazionale per i quali costituiscono disposizioni di principio. Ciò esclude ovviamente l'applicabilità diretta alle Regioni e dunque agli enti industriali.

**Considerato:**

- che il Professore Celotto così concludeva il parere *"Conclusivamente si può ritenere che in forza della lettura sistematica del comma 2 e del comma 20 dell'articolo 6 del d.l. n. 78/2010, le misure di contenimento recate dal citato comma 2 non sono applicabili ai Consorzi di sviluppo industriale né alle società di cui i Consorzi fanno parte fin dall'entrata in vigore del decreto legge"*

**Visto:**

- l'articolo 23 della legge regionale n. 4/2013 secondo il quale *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del d.l. 78/2010 convertito dalla l. 122/2010 e successive modifiche, i compensi di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di società regionali inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e delle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria sono ridotti del 10 per cento a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

**Considerato:**

- che gli enti per lo sviluppo industriali non sono società regionali inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e tantomeno delle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria.

**Accertato:**

- che i Consorzi industriali sono enti pubblici economici che hanno piena autonomia amministrativa, organizzativa ed economico-finanziaria.

**Considerato:**

- che il Consorzio ha già iniziato una politica di contenimento dei costi, deliberando nell'Assemblea Generale dei Soci del 28.04.2014 un compenso ridotto e fisso per il Presidente ed un gettone di presenza per i singoli consiglieri in sostituzione degli emolumenti prima erogati;

- che l'ente consortile ritiene di dover continuare a perseguire una politica di contenimento dei costi, andando a rideterminare il compenso destinato al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione nella misura di € 30,00 a seduta, oltre il rimborso delle spese subite nell'esercizio del mandato, in attesa che si faccia chiarezza definitivamente sulla corretta applicabilità delle disposizioni di cui all'articolo 23 l.r. n. 4/2013 agli enti industriali.

**Dato atto:**

- che la premessa di cui innanzi costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

- 1) di determinare per il Presidente, il Vicepresidente e tutti i Consiglieri di Amministrazione il compenso per l'attività prestata pari ad € 30,00 lordi a seduta, oltre il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, previa documentazione a riprova del costo subito, in attesa che si faccia definitivamente chiarezza sulla corretta applicabilità delle disposizioni di cui all'articolo 23 legge Regione Lazio n. 4/2013 agli Enti per lo sviluppo industriale;
- 2) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**Il Segretario**  
Antonio Gargano



**Il Presidente**  
prof. Raffaele Tredantini